

Le partite Sabato

Atalanta	0
Udinese	0

ATALANTA: Coppola, Rivalta, Capelli, Carrozzeri, Belleri (7' st Pellegrino), Tissone, De Ascentis, Padoin, Ferreira Pinto (11' st Fioccarri), Langella (17' st Defendi), Zampagna.

UDINESE: Handanovic, Lukovic, Felipe, Zapata, Mesto, D'Agostino, Inler, Dossena, Quagliarella, Floro Flores (19' st Asamoah), Pepe.

ARBITRO: Dondarini

NOTE: ammoniti Zampagna, Dossena, Inler, De Ascentis, Pepe, Handanovic. Angoli 10-1 per l'Atalanta. Recupero: 1' e 3'. Spettatori: 11.000.

Inter	2
Napoli	1

INTER: J. Cesar, Zanetti, Cordoba, Samuel, Chivu (1' st Maxwell), Figo, Stankovic (16' st Burdisso), Cambiasso, Cesar, Ibrahimovic, Cruz (34' st Suazo).

NAPOLI: Izzo, Contini, Cannavaro, Domizzi, Grava (11' st Garics), Hamsik (41' st Calaiò), Gargano, Bogliacino, Savini, Lavezzi, Zalayeta (34' st Tosa).

ARBITRO: Rosetti

RETI: nel pt 20' e 36' Cruz, nel st 40' Sosa.

NOTE: angoli 3-3. Recupero 0 e 3'. Ammoniti Samuel, Stankovic, Cannavaro, Bogliacino, Burdisso, Garics e Contini. Spettatori: 40.000.

Ieri pomeriggio

Parma	0
Roma	3

PARMA: Bucci, Zenoni, Paci, Couto, Castellini, Dessena (5' st Paponi), Cigarini (27' st Mariga), Morrone, Pisanu (15' st Gasbarroni), Reginaldo, Corradi.

ROMA: Doni, Panucci, Ferrari, Juan, Tonetto, De Rossi (42' st Barusso), Pizarro, Mancini, Perrotta (40' pt Brighi) Vucinic (27' st Cichinho), Totti.

ARBITRO: Banti

RETI: pt 2' Totti, 21' Mancini; st 37' Totti.

NOTE: angoli 4-3 per la Roma. Recupero 2' e 2'. Espulso Corradi. Ammoniti Couto, Vucinic, Paci e De Rossi. Spettatori 18.210.

Fiorentina	1
Juventus	1

FIorentina: Frey, Ujfalusi, Gamberini, Dainelli, Balzarotti, Kuzmanovic (1' st Vieri), Donadel, Montolivo, Semoli (22' st Vanden Borre), Pazzini (22' st Gobbi), Mutu.

JUVENTUS: Buffon, Grygera, Legrottaglie, Chiellini, Molinaro, Salihamidzic, Nocerino, Almiron, Nevded (25' st Palladino), Iaquineta (32' st Del Piero), Trezeguet.

ARBITRO: Rizzoli

RETI: pt 23' Iaquineta, st 43' Mutu (rigore)

NOTE: angoli 4-3 per la Fiorentina. Ammoniti Nocerino, Kuzmanovic, Legrottaglie, Chiellini e Vieri. Recupero 1', 4'. Spettatori: 40.087.

Genoa	0
Cagliari	0

GENOA: Rubinho, Konko, Lucarelli, Bovo, Rossi, Paro, Juric, Danilo, Leon (36' st Papa Waigo), Borriello (46' st Milanetto), Sculli (11' st. Di Vaio).

CAGLIARI: Fortin, Ferri (16' st Pisano), Canini, Bianco, Agostini, Del Grosso (16' st D'Agostino), Conti, Parola, Foggia, Acquafresca (11' st, Larrivey), Matri

ARBITRO: Girardi

RETI: nel st 14' Borriello, 28' Di Vaio.

NOTE: angoli 8 a 2 per il Genoa. Recupero 0 e 2. Ammoniti Bovo, Bianco, Larrivey, D'Agostino. Spettatori: 24.000

Totti show, al Tardini la Roma vola di nuovo

Due gol del capitano, uno di Mancini: i giallorossi affossano il Parma. Espulso Corradi

di Alessandro Ferrucci

IN CASA giallorossa è la trasferta più amata, quella di Parma. Una sorta di «toccasana» periodico che accompagna le stagioni della Roma dall'anno del terzo scudetto (2000-2001) quando al Tardini, Batistuta realizzò la doppietta che, per molti dei

protagonisti d'allora segnò positivamente il cammino finale della squadra. Da allora, su otto trasferite, la formazione capitolina ne ha vinte ben sei, inclusa quella di ieri. Che, rispetto a sette stagioni fa, non ha la stessa valenza tricolore ma consente comunque a Spalletti & Co. di riprendere fiato in un mo-

mento difficile (due pareggi e due sconfitte nelle ultime quattro gare). Una vittoria conquistata contro una squadra giovane, sia sul piano societario (il presidente ha 33 anni), sia su quello tecnico, sia, infine, per quanto riguarda l'undici messo in campo. Un'età media bassa che promette bene per il futuro ma lascia qualche dubbio per il presente soprattutto quando i pochi senatori del gruppo non sono d'esempio per gli altri. Accade, così, che dopo il fulmineo e contestato gol di Totti su assist di Vucinic (al 2') il Parma dà vita a una sorta di caccia all'avversario per vendica-

re il presunto torto subito. Il risultato è che al 30' Di Carlo deve fare i conti con un espulso per doppia ammonizione (Corradi) e con i centrali di difesa ammoniti (Couto e Paci). Un bel guaio al quale si aggiunge il gol del raddoppio realizzato da Mancini con un tocco morbido da sotto che supera Bucci. Due a zero in superiorità numerica vuol dire fine dei giochi per il Parma. Anche perché la Roma gioca in totale scioltezza con la circolazione di palla dei suoi giorni migliori; con De Rossi che è ovunque e Totti che può anche tornare dietro per tentare il passaggio del contropiede. Uno show che, paradossalmente, mette a nudo l'annoso punto debole della formazione di Spalletti: i giallorossi non sanno chiudere la partita (gli statunitensi lo chiamano "killer instinct") ma preferiscono mostrare quanto sono belli e bravi e palleggiano fino all'aria avversaria. Perrotta, Vucinic, Pizarro non trovano mai il colpo del ko ma solo le gambe di qualche avversario che all'ultimo riesce a frapportarsi. Mentre Totti scuote la testa sconsolato... Perché il capitano giallorosso conferma, al Tardini, la sua prolificità in zona d'attacco (con ieri sono 157 le reti in serie A) ed è lui, che al 39' del secondo tempo chiude la partita con un gioco di prestigio che stordisce mezza difesa parmense. E consente alla Roma di non perdere ulteriore terreno dall'Inter e di agganciare la Juventus.

Una situazione perfetta prima della sosta del campionato dove Spalletti potrà recuperare qualche giocatore malconcio (ieri è uscito Perrotta per infortunio, oltre a Mexes che è rimasto in panchina) e, magari, spiegare ai suoi che un gol bello vale quanto uno brutto...

Rinnovato ottimismo in casa giallorossa
Agganciata la Juve al secondo posto
Bene De Rossi



Totti segna la rete del 3-0 e chiude la partita

Cinquina rossoneria, la Lazio s'arrende

Nel posticipo doppiette di Kakà e Gilardino, gol di Ambrosini e Mauri

di Luca De Carolis

RESURREZIONE Ha dimostrato di essere ancora un osso duro per tutti, travolgendo una Lazio stremata dopo la partita di mercoledì contro il Real Madrid e con un portiere che ha dimostrato di non essere pronto per la serie A. Ieri sera il Milan ha vinto all'Olimpico per 5 a 1, ribadendo di avere mezzi tecnici per uscire dalla crisi delle ultime settimane. L'inizio di gara è della Lazio, schierata schierata con il 4-4-2 invece che con il consueto 4-3-1-2. Al 5' Pandev semina diversi avversari e poi serve in area Rocchi, che non trova il tempo per la battuta. I rossoneri replicano all'8' con Bonera, che su calcio d'angolo si ritrova solo davanti a Muslera ma spreca fuori. Il Milan guadagna

metri, e al 13' Gilardino viene steso in area da Muslera. Il rigore è netto ma Morganti, dopo averlo concesso, cambia idea e indica il calcio d'angolo. Ancelotti sbraita, ma pochi istanti dopo Ambrosini lo calma, beffando Muslera con un cross che si trasforma in un pallonetto imparabile per il portiere, fuori posizione. Poco dopo Seedorf entra in area e sfiora il palo in diagonale. I rossoneri, padroni del campo, si distruggono in difesa. E al 22' la Lazio ne approfitta: De Silvestri crossa da destra per Mauri che, solo in area, batte Dida. Ma il Milan torna in vantaggio nel giro di dieci minuti. Colpa anche di Mauri, che stoppa male un cross avversario e favorisce l'inserimento di Gilardino, steso goffamente da Muslera. Questa volta Morganti assegna il rigore. Sul dischetto va Kakà, che spiazza il portiere biancazzurro. La Lazio accusa il

colpo e comincia a sprecare palloni in serie. I rossoneri invece si rendono ancora pericolosi con Kakà: che al 7' della ripresa, chiude la gara. Imbeccato da Pirlo, il brasiliano mette a sedere in area Stendardo e poi s'inventa un velenoso diagonale che passa sotto le gambe di Muslera. La Lazio assiste impotente. E al 25' i rossoneri dilagano. Il solito Kakà prende palla sulla destra e poi serve l'accorrente Gilardino con un passaggio millimetrico: il centravanti si infila in area e batte Muslera con un altro tocco sotto le gambe. Il patron laziale Lotito abbandona la tribuna, nel silenzio del pubblico. Il Milan non ha pietà e Gilardino, dopo aver fallito un gol, segna la sua doppietta con un tiro al volo su assist di testa di Ambrosini. L'ultimo atto della serata da incubo della Lazio, che ha pagato a caro prezzo l'assenza del suo regista Ledesma.

schedine e quote		tutta la Serie A	
n.85 del 7/10/2007		n.85 del 7/10/2007	
Catania - Livorno	1	Catania - Livorno	1
Fiorentina - Juventus	X	Fiorentina - Juventus	2
Genoa - Cagliari	1	Genoa - Cagliari	2
Palermo - Reggina	X	Palermo - Reggina	2
Parma - Roma	2	Parma - Roma	3
Siena - Empoli	1	Siena - Empoli	3
Torino - Sampdoria	1	Torino - Sampdoria	1
Venezia - Foggia	X	Venezia - Foggia	2
Perugia - Massese	1	Perugia - Massese	3
Cittadella - Sassuolo	1	Cittadella - Sassuolo	2
Monza - Cremonese	1	Monza - Cremonese	3
Arezzo - Lanciano	1	Arezzo - Lanciano	2
Sambenedet. - Lucchese	1	Sambenedet. - Lucchese	1
Lazio - Milan	2	Lazio - Milan	4

quote totocalcio		quote totogol	
Montepremi	1.237.046,54	Montepremi	2.791.145,01
Montepremi "9"	331.290,69	Nessun 14	-
Ai 14	15.083,00	Nessun 13	-
Ai 13	540,00	Ai 12	3.102,00
Ai 12	53,00	Ai 11	467,00
Ai 9	426,00	Ai 10	88,00

RISULTATI	
Catania - Livorno	1-0
Fiorentina - Juventus	1-1
Genoa - Cagliari	2-0
Lazio - Milan	1-5
Palermo - Reggina	1-1
Parma - Roma	0-3
Siena - Empoli	3-0
Torino - Sampdoria	1-0
Sabato	
Atalanta - Udinese	0-0
Inter - Napoli	2-1
PROSSIMO TURNO - 8° di ritorno	
Domenica 21 ottobre 2007 ore 15.00	
Atalanta - Torino	
Cagliari - Catania	
Fiorentina - Siena	
Juventus - Genoa	
Livorno - Lazio	
Milan - Empoli	
Reggina - Inter	
Roma - Napoli	
Sampdoria - Parma	
Udinese - Palermo	

MARCATORI	
7 reti: Trezeguet (Juventus), Ibrahimovic (Inter, 2 rig.).	
6 reti: Totti (Roma), Kakà (Milan, 4 rig.).	
5 reti: Borriello (Genoa, 1 rig.), Mutu (Fiorentina, 2 rig.).	
4 reti: Iaquineta (Juventus, 1 rig.), Foggia (Cagliari, 4 rig.).	
3 reti: Di Natale (Udinese), Maccarone (Siena, 1 rig.), Amoroso (Reggina), Corradi (Parma), Miccoli (Palermo), Sosa (Napoli), Zalayeta (Napoli), Rocchi (Lazio), Cruz (Inter), Doni (Atalanta, 2 rig.), Zampagna (Atalanta, 1 rig.).	
2 reti: Rosina (Torino), Bellucci (Sampdoria), Aquilani (Roma), Giuly (Roma), Mancini (Roma), Cozza (Reggina), Pisanu (Parma), Amauri (Palermo), Domizzi (Napoli, 1 rig.), Ambrosini (Milan), Gilardino (Milan), Seedorf (Milan), Loviso (Livorno, 1 rig.), Pandev (Lazio), Crespo (Inter), Osvaldo (Fiorentina), Martinez (Catania), Matri (Cagliari).	

LA CLASSIFICA		PUNTI				PARTITE		RETI	
		Punti				G		FATTE	
Inter	17	7	5	2	0	16	5		
Juventus	14	7	4	2	1	16	7		
Roma	14	7	4	2	1	15	8		
Fiorentina	13	7	3	4	0	13	7		
Genoa	12	7	3	3	1	8	7		
Palermo	11	7	3	2	2	10	10		
Udinese	11	7	3	2	2	8	10		
Milan	10	7	2	4	1	13	7		
Napoli	10	7	3	1	3	10	6		
Atalanta	10	7	2	4	1	8	8		
Catania	9	7	2	3	2	5	6		
Sampdoria	8	7	2	2	3	5	7		
Lazio	7	7	1	4	2	8	11		
Torino	7	7	1	4	2	7	9		
Cagliari	7	7	2	1	4	7	10		
Siena	6	7	1	3	3	7	9		
Parma	6	7	1	3	3	7	11		
Empoli	5	7	1	2	4	4	10		
Reggina	4	7	0	4	3	5	13		
Livorno	2	7	0	2	5	6	17		